



In bici da Venezia a Copenhagen per salvare il clima

Daniele Pernigotti, collaboratore di La Stampa-Tuttogreen, parte domani per la capitale danese. Arriverà insieme agli altri partecipanti all'iniziativa Ride With Us il 30 ottobre

DANIELE PERNIGOTTI

Del cambiamento climatico si è discusso molto, ora bisogna iniziare a pedalare. Con questa convinzione Claudio Bonato ed io saliremo in sella alle nostre biciclette il 14 di ottobre a Venezia e ci resteremo finché non avremo raggiunto, il 30 dello stesso mese, la città di Copenhagen. La scelta del luogo e della data è legata alla presentazione che avrà luogo nella capitale danese, del Rapporto di sintesi del 5AR dell'IPCC, il noto gruppo di scienziati che fa sintesi della scienza del clima.

Il progetto non è una semplice sfida personale per i due protagonisti. Anzi, il nome Ride With Us evidenzia la volontà di aprire la partecipazione a tutti i ciclisti interessati a dimostrare di condividere le finalità del progetto, pedalando anche per pochi km delle lunghe tratte giornaliere. Ampia adesione vi è stata intanto sul fronte istituzionale con l'ottenimento dei patrocini di tutti i Comuni delle tappe italiane, Venezia, Schio, Rovereto e Bolzano, oltre a quello di Norimberga e del Ministero dell'Ambiente italiano. Ma sono soprattutto le associazioni degli amanti della bicicletta dei quattro paesi toccati dal tour per il clima, a partire dalla FIAB in Italia, a promettere la partecipazione di numerosi associati lungo il percorso.

Il serpentine dinamico di biciclette che si avvicenderanno nel tour non è però l'unica finalità di Ride With Us. Ogni tappa giornaliera proporrà, infatti, dei momenti di incontro su scala locale in cui discutere di cambiamento climatico sia in termini di analisi scientifica e sia dei possibili percorsi di intervento.

Il giro in bicicletta diventa così la scusa per creare momenti di discussione lungo il percorso, organizzati talvolta dalle stesse amministrazioni pubbliche, come nel caso di Ingolstadt o Rostock, o di centri di ricerca e innovazione come Eurac e Tis a Bolzano.



Gli eventi hanno assunto così di volta in volta una connotazione diversa. In alto Adige, ad esempio, si discuterà di efficienza energetica degli edifici, con la partecipazione di CasaClima. A Schio, Girolibero parlerà di turismo in bicicletta ai ragazzi delle scuole superiori. A Rovereto, nella sede di Progetto Manifattura, vi sarà un corso sul Carbon Management aperto alle aziende della zona, mentre la serata prima dell'avvio del tour, a Marghera, si discuterà di incentivi alle fonti fossili e rinnovabili e di ciclabilità. La tappa simbolica del prologo da Venezia a Marghera vedrà la partecipazione sui pedali di politici locali e nazionali, personalità del mondo della bicicletta e di uno dei più importanti climatologi italiani, Filippo Giorgi. Il countdown dell'iniziativa, insieme all'elenco dei tracciati giornalieri e degli eventi serali è disponibile nel sito www.ridewithus.eu, dove dal 14 ottobre sarà possibile seguire in tempo reale anche il procedere puntuale dei due ciclisti geolocalizzati, per individuare il punto migliore in cui unirsi in una delle tappe del tour del clima.

